

Prot. Gen. N. 26045

COPIA

Anno 1984**COMUNE DI PISA**

Verbale della deliberazione N. 2 del CONSIGLIO COMUNALE in sessione STRAORDINARIA
 SEDUTA PUBBLICA

Estratto dal verbale del Consiglio Comunale

Seduta di 1^a convocazione dell'anno millenovecentotantaquattro del mese di GENNAIO
 del giorno 5 alle ore 16,50, con la presenza legale di n. 36

Consiglieri verificata mediante appello nominale in apertura di seduta.

Sull'oggetto sottoindicato presiede il SINDACO Dr. BERNARDINI V.

Assiste il sottoscritto Segretario Dr. DE FELICE R. coadiuvato dai Sigg. Scrutatori:
FILIPPINI - BACHINI - TREMOLANTI

Al momento della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati) dei seguenti consiglieri in carica:

1) Ajello Mario	11) Berti Giuliana	21) Coscia Luigi	31) Lazzari Elia	41) Pizzanelli Giuliano
2) Allegretti Franco	12) Bianchi Enrica	22) Del Lucchese Carlo	32) Lippi Luigi	42) Pucci Anselmo
3) Arrigoni Paolo	13) Boletti Claudio	23) Donati Paolo	33) Littara Vincenzo	43) Ripoli Oriano
4) Bachini Alessandro	14) Bonadio Alfonso	24) Faraci Carlo	34) Logli Gino	44) Rossi Auro
5) Badalassi Mario	15) Braccini Adolfo	25) Filippini Cristina	35) Lupetti Enzo	45) Santilli Aldo
6) Bani Lorenzo	16) Bramanti Adone	26) Franceschini Fabrizio	36) Maccarrone Francesco	46) Marini Scaiola Giovanna Maria
7) Bargagna Dario	17) Butleri Luigi	27) Garzella Adriano	37) Marcella Fabrizio	47) Scaramuzzino Carmelo
8) Benvenuti Gian Luigi	18) Canova Luciano	28) Garzella Giulio	38) Melani Antonio	48) Scatena Vivaro
9) Bernardini Rodolfo	19) Carloppi Eros	29) Gemignani Franco	39) Mele Mario	49) Strambi Antonio
10) Bernardini Vinicio	20) Ceccarelli Stefano	30) Ispani Mario	40) Nudi Giacinto	50) Tremolanti Pietro

risultano assenti: BADALASSI, BARGAGNA, GARZELLA G., LITTARA, MELE, PIZZANELLI, SCAIOLA, STRAMBI.

E così sono presenti n. 42 Consiglieri.

O G G E T T O

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL: "P.R.G. Centro Storico Variante di adeguamento a seguito della formazione degli elenchi" adottata con deliberazione di C.C. n°460 del 21 marzo giugno 1983.



.....Omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui alla delib? G.M. 5934 del 27/12/1983;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n°1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 1980 n°59;

VISTA la delibera di C.C. n°460 del 21 giugno 1983 con la quale si è adottata la Variante in oggetto, approvata dal C.R.C. con decisione n°101 del 1° agosto 1983;

VISTA la pubblicazione, effettuata in data 6 settembre 1983 sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Pisa, sui giornali: La Nazione* Il Tirreno, l'Unità, l'Avanti, La Repubblica, nonché sui manifesti pubblicamente affissi, dell'avviso del Sindaco relativo all'adozione della Variante in oggetto;

CONSIDERATO come nei 60 gg. successivi alla pubblicazione siano state presentate n° 4 Osservazioni, come di seguito elencate:

n°1 - Dalli Maria e Giancarlo, Gimmelli Fausto;

n°2 - Pampana Giuseppe;

n°3 - Bargi Cirano;

n°4 - Giabbai Angelo

che si allegano alla presente deliberazione;

VISTI i pareri espressi dalla Commissione Urbanistica nella seduta del giorno 22.12.1983 di cui seguito riportati:

osservazione n°1 - accoglimento

" n°2 - accoglimento

" n°3 - non accoglimento

" n°4 - non accoglimento

RITENUTO di condividere e di far propri i suddetti pareri con le motivazioni riportate nell'allegato verbale della C.U.;

delibera

di controdedurre alle osservazioni presentate come segue:

osservazione n°1 - Dalli Maria e Giancarlo, Gimmelli Fausto - accolta

" n°2 - Pampana Giuseppe - accolta

" n°3 - Bargi Cirano - respinta

" n°4 - Giabbai Angelo - respinta



Posta in votazione la proposta di cui al suddetto schema di deliberazione viene approvata ad unanimità dei votanti, con voti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dai sigg. Scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n.42 Astenuti n. 12 (Allegretti, Arrigoni, Bernardini R., Canova,
Ceccarelli, Delilucchesa, Faraci, Gemignani, Ispani, Lippi,
Santilli, Tremolanti)

votanti n. 30

Voti favorevoli n. 30

Il Presidente propone che al presente provvedimento sia data immediata esecuzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 6/7/72, n. 18.

Posta in votazione, la proposta viene approvata ad unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dai sigg.ri Scrutatori.

Pertanto il Consiglio delibera in conformità.





Verbale letto, approvato e sottoscritto, per la parte deliberativa;

IL PRESIDENTE
f.to BERNARDINI

IL SEGRETARIO
f.to DE FELICE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to BULLERI

Estratto conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Pisa, li 7/1/1984

IL SEGRETARIO
[Signature]

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune il _____
mercato
giorno di _____
festivo

Il Messo Incaricato

V° IL SEGRETARIO GENERALE

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune per quindici giorni consecutivi dal _____
9/1/1984 al 24/1/1984

Il Messo Incaricato

V° IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Scarpellini S.

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi
dell'art. 13 della Legge Regionale 6.7.1972 n. 18.

V° IL SEGRETARIO

RICEVUTA dal Comitato Regionale di Controllo

il 11-1-84 prot. 1207

CHIESTI chiarimenti il _____ prot. _____

INVIATI chiarimenti il _____ prot. _____

DIVENUTA esecutiva il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IMPEGNO N. _____

Partecipata a

Cento Storno

31 GEN 1984

12 GEN 1984

IL CAPO SEZIONE

[Signature]

COMUNE DI PISA

1° Dip.: USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

VERBALE DELLA COMMISSIONE URBANISTICA DEL 22 dicembre 1983:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

AI PROVVEDIMENTI URBANISTICI PER IL CENTRO STORICO

1) DELIBERA C.C. n° 417 del 6 giugno 1983

"Adozione degli elenchi degli immobili, complessi edilizi e zone edificate aventi carattere architettonico e urbanistico significativo, per testimonianza storica, per valore culturale ed ambientale, per connotazione tipologica o di aggregazione ai sensi dell'art.7 della LR 21 maggio 1980, n°59".

2) DELIBERA C.C. n°460 del 21 giugno 1983:

"Adozione della variante di adeguamento a seguito della formazione degli elenchi di cui all'art.7 della L.R. 21 maggio 1980, n°59".

3) DELIBERA C.C. n°461 del 21 giugno 1983:

"Adozione della variante di disciplina degli interventi per la ricostruzione dei ruderi di origine bellica (art. 5 L.R. 21 maggio 1980, n°59)".



DELIBERA di C.C. n°460 del 21.6.1983: "Variante di adeguamento a seguito della formazione degli elenchi di cui alla L.R. 21.5.80. n59"

OSSERVAZIONI
=====

2.1.- DALLI MARIA e GIANCARLO / GIMMELLI FAUSTO - Via Gereschi, 34

(chiedono la declassificazione da "salvaguardia urbanistica" a "rudere" dell'area di sedime del fabbricato distrutto dagli eventi bellici, così da consentire alla variante ruderi di renderlo edificabile)

PARERE C.U.:

FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA' in quanto è venuta meno l'attività produttiva che aveva giustificato la classificazione dell'area di sedime del rudere a salvaguardia urbanistica.

2.2.- PAMPANA GIUSEPPE - Via Bovio

(chiede di eliminare la classificazione a "verde non edificandi" ritenuta errore cartografico, dell'area di sua proprietà in quanto già classificata dal P.R.G. "edificabile", a seguito dell'accoglimento di analoghe osservazioni)

PARERE C.U.:

FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA' in quanto si è verificato trattasi di errore cartografico.
Si decide di riportare la classificazione dell'area in oggetto dell'osservazione come formulata nel Decreto di Approvazione del P.R.G..
(D.M. del 13 giugno 1970, pubblicato sulla G.U. n°263 del 17 ottobre 1970)

2.3.- BARGI CIRILLO - Via del Giardino

(chiede la declassificazione da "salvaguardia urbanistica" a "fuori elenco" dell'immobile di sua proprietà)

PARERE C.U.:

CONTRARIO ALL'UNANIMITA' in quanto stanti le caratteristiche edilizie ed urbanistiche dell'immobile si ritiene opportuno confermare il rinvio della disciplina degli interventi alla Variante Generale del Centro Storico

2.4.- GIABBAI ANGELO - Via Galli Tassi

(chiede di eliminare la classificazione a "salvaguardia urbanistica" ripartendoli a "fuori elenco" degli immobili posti in Via Galli Tassi sede del già PAGIA' CLUB di cui è legale rappresentante, in quanto ormai tutti recuperati)

PARERE C.U.:

CONTRARIO ALL'UNANIMITA' in quanto stanti le caratteristiche edilizie ed urbanistiche dell'immobile si ritiene opportuno confermare il rinvio della disciplina degli interventi alla Variante Generale del Centro Storico.

=====

./.